

**PRIMO PIANO**

**Omicidio stradale, la battaglia delle associazioni non si ferma**



**I promotori hanno raccolto oltre 75.000 firme e invitano tutti a dare la propria adesione online sul sito web dedicato all'iniziativa.**

15.11.2013 - Tutto inizia circa tre anni fa, quando il sindaco di Firenze, Matteo Renzi, nel corso dell'inaugurazione dell'associazione Lorenzo Guarnieri lanciò l'idea di proposta di legge per punire severamente chi commette degli omicidi guidando in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Che un veicolo possa essere considerato un'"arma" non ci sono dubbi, e anche molto pericolosa e capace di compiere delle vere stragi quando alcol e droga offuscano mente e vista di chi guida (avendo assunto deliberatamente e consapevolmente queste sostanze). Così la proposta di Renzi viene rilanciata dai media e l'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale sposa l'idea e conia il termine di "Omicidio Stradale", dopo aver registrato il dominio web [www.omicidiostradale.it](http://www.omicidiostradale.it) che viene ceduto all'associazione Lorenzo Guarnieri, destinata ad occuparsi della raccolta firme. A fine febbraio 2011 è sempre la città di Firenze a mettersi in luce nel campo della sicurezza stradale lanciando il progetto David che prevede l'obiettivo di salvare 58 vite umane in 10 anni e contiene anche l'introduzione del reato di omicidio stradale. Nella primavera successiva le associazioni (polizia municipale, Lorenzo Guarnieri, Gabriele Borgogni, Asaps), lavorano alla stesura del testo e alla preparazione della modalità di raccolta delle firme e il sito web diventa operativo, mentre alla consegna del progetto David al Comune di Firenze è il sindaco Renzi ad apporre la prima firma. Il passo successivo vede l'incontro con il presidente della Commissione trasporti della Camera, Mario Valducci, che si impegna a portare in commissione una legge delega, poi depositata a settembre alla Camera con proposta di legge 4662 (legge delega per la riforma del Codice della Strada) e inizia l'iter di discussione della legge in Commissione. Intanto a novembre la proposta di legge popolare raggiunge le 50.000 firme che le associazioni consegnano al presidente della Commissione trasporti alla Camera, Mario Valducci. Nel periodo febbraio - marzo del 2012 c'è un'audizione con il ministro Passera che, secondo i promotori, inizialmente si dice favorevole (salvo poi aggiustare il tiro dicendo che non è sua la competenza), e l'audizione dei ministri Cancellieri e Severino (contrarie, un tema per loro da non trattare). A giugno dello scorso anno, ricordano i promotori, la Commissione decide che data la complessità della materia e le tante proposte di legge occorre "omogeneizzare" il tutto e la proposta di fatto muore, ma rimane una possibilità per l'ergastolo della patente che però non va avanti (anche ridotto a 15 anni). Infine, nello scorso aprile, con l'insediamento del nuovo Governo i promotori dell'introduzione del reato di omicidio stradale ripartono lavorando con il sottosegretario ai trasporti Erasmo D'Angelis affinché nella modifica del Codice della Strada ci sia almeno un inasprimento di pene (maggiore lunghezza di revoca della patente) per chi uccide o provoca lesioni gravi guidando sotto l'effetto di alcol o droga. Insomma un percorso costellato fino a oggi da tante difficoltà anche se le associazioni promotrici proseguono instancabili nelle loro attività a favore di una maggiore sicurezza sulle nostre strade e invitano tutti a firmare la petizione online ([www.omicidiostradale.it](http://www.omicidiostradale.it)), che intanto ha già raccolto oltre 75.000 adesioni.

## NOTIZIE DALLA STRADA

### Una proposta contro i guardrail assassini



### **L'emendamento alla legge di stabilità del M5S stanZIA 15 milioni di euro per la sicurezza stradale. "Fondi per installare subito barriere salva-motociclisti nei tratti stradali più a rischio"**

di Sara Ficocelli

15.11.2013 - "Fondi per installare subito barriere salva-motociclisti nei tratti stradali più a rischio". Questa la proposta di Michele Dell'Orco, deputato emiliano M5S della Commissione Trasporti, che ha presentato un emendamento alla Legge di stabilità per destinare fondi all'installazione di guardrail idonei alla sicurezza degli utenti delle due ruote evitando, in caso di impatto, l'effetto ghigliottina. Il deputato M5S spiega infatti che i normali guardrail in lamiera che si trovano oggi ai bordi delle strade non sono stati progettati e testati per l'impatto con un motociclo e, come dimostrano numerosi rapporti della Polizia Stradale, in caso di urto frontale o laterale non sono rari i casi in cui i motociclisti vengono letteralmente falciati e sfigurati dalle lamiere e dal paletto di sostegno, che crea un terribile effetto ghigliottina. "Il 25 maggio - piega il deputato - la Commissione Trasporti approvò una risoluzione per impegnare il Governo ad intervenire sui sistemi di ritenuta stradale per garantire la salvezza dei motociclisti. In quella occasione, il Governo fece sapere che al Ministero il problema era già seguito da tempo e che c'era in proposito un provvedimento in fase avanzata di elaborazione ma a tutt'oggi di tale provvedimento non si è avuta traccia". L'emendamento del M5S prevede dunque lo stanziamento di 15 milioni di euro per la sicurezza stradale. "Considerato che la legge di stabilità stanZIA molti fondi per la manutenzione straordinaria delle strade, questa può essere l'occasione giusta per programmare interventi anche sulle barriere di ritenuta stradale. Mi auguro - conclude Dell'Orco - che il Governo a questo punto mantenga la parola data e accolga favorevolmente questo emendamento che velocizzerà il processo in atto mettendo a disposizione subito 15 milioni di euro per un programma di un cofinanziamento destinato agli enti locali e ai gestori delle strade che, in tal modo, potranno agire velocemente e in autonomia, mettendo in sicurezza i tratti più a rischio e a più alto tasso di incidentalità, senza dover aspettare un provvedimento normativo dall'alto".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Mappa della sicurezza stradale nell'Isola Strade comunali extraurbane pericolose La Sardegna è al secondo posto in Italia per pericolosità delle strade comunali extraurbane. Lo rivela un dossier del Centro Studi L'Unione Sarda.**

15.11.2013 - Nelle strade extraurbane nel 2012 sono morte 8 persone e 141 sono rimaste ferite in 94 incidenti. Ma nel complesso, prendendo in considerazione tutte le arterie dell'Isola, le vittime della strada sono state 85 (3.415 incidenti, 5mila feriti) per un indice di mortalità (cioè il numero di morti ogni cento incidenti stradali) pari a 2,5 contro una media nazionale di 2. Indice che arriva addirittura al 7,6 nel Medio Campidano, a 5,6 in Ogliastra, a 4,5 nel Nuorese. L'indice di lesività (ossia il numero di feriti ogni 100 incidenti stradali) è stato di 152, 10 feriti in più ogni 100 incidenti rispetto a quanto avviene nel resto d'Italia. C'è però un dato positivo: dal 2000 gli incidenti stradali, compresi quelli mortali, sono in calo. E' L'Unione Sarda, in una pagina dedicata alla "sicurezza negata", ad alzare il velo sulla drammaticità delle condizioni delle strade sarde, partendo dall'analisi del Centro Studi L'Unione Sarda su dati Aci e Istat. Un allarme lanciato continuamente anche sul nostro sito per cui vale la pena leggere il

blog del Direttore di unionesarda.it Emanuele Dessì, che riporta anche all'ultimo servizio del tg di Videolina. Ecco, allora, la sintesi a cui arriva il dossier del Centro Studi L'Unione Sarda: il maggior numero di incidenti è avvenuto nelle strade urbane, ma le vittime si contano principalmente nelle strade statali. Le strade extraurbane sono invece le più pericolose e fortunatamente gli incidenti non sono stati numerosi. Cagliari è la provincia col maggior numero di incidenti e di morti, ma l'indice di mortalità più elevato spetta al nel Medio Campidano, perché gli incidenti sono stati pochi (92) ma le vittime numerose (7).

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Cellole, arriva la polizia stradale**

#### **C'è anche la sede: un immobile in località Centore un tempo appartenuto all'Ersac**

CELLOLE 14.11.2013 - Finalmente anche il territorio di Cellole avrà la polizia stradale. Il sindaco Aldo Izzo ha infatti sottoscritto un accordo con il dirigente della Prefettura Colucci che prevede la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di 99 anni dell'immobile in località Centore da adibire a sede della polizia stradale. I lavori di adeguamento della struttura, un tempo appartenuta all'Ersac, sono stati completati da poco con una spesa di circa 120mila euro. Il Ministero dell'Interno ha ritenuto di poter individuare nei servizi tecnico-logistici operanti sul territorio con le specifiche competenze per procedere al verbale di presa in possesso dell'immobile presente nella frazione di Centore il prossimo 20 novembre. Grande gioia e soddisfazione è stata espressa a tal proposito dal sindaco Izzo per la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, visto che il territorio di Cellole non ha mai avuto una postazione della polizia stradale. "E' un motivo in più di tranquillità per i nostri cittadini - ha affermato a tal proposito il primo cittadino - . Ed un tassello a favore del turismo visto che la presenza della polizia stradale garantisce una maggiore sorveglianza della statale Domiziana anche nel periodo estivo", conclude il sindaco Izzo.

Fonte della notizia: interno18.it

---

### **Roma: Codacons, incidenti a causa del guano, serve task force**

ROMA, 14 nov. - (Adnkronos) - "Raffica di incidenti stradali a Roma a causa del guano sull'asfalto, che rende le strade estremamente pericolose specie per i motociclisti, provocando cadute e sinistri. Il fenomeno riguarda soprattutto le strade ai cui lati vi sono alberi in grado di attirare stormi di uccelli migratori, che con le loro feci rendono l'asfalto scivoloso come saponette e provocano cadute per i centauri". Lo dichiara il Codacons in una nota. "Il Lungotevere - spiega l'associazione - è l'arteria più colpita, ma anche il quartiere Prati e Testaccio presentano lo stesso problema. E al guano degli uccelli, con l'arrivo dell'autunno, si aggiunge ora anche il pericolo rappresentato dalle foglie bagnate sui marciapiedi, che ogni anno determinano cadute a terra a danno dei pedoni e un incremento di accessi al pronto soccorso della capitale per i conseguenti traumi". "Chiediamo al Comune di Roma di istituire una apposita task force in città, che abbia il compito di intervenire con celerità nelle situazioni più critiche, ripulendo l'asfalto o chiudendo le strade nei casi di maggior pericolo, e rimuovendo le foglie che stazionano sui marciapiedi - afferma il presidente Carlo Rienzi - In tal modo è possibile da un lato tutelare l'incolumità di motociclisti e cittadini, dall'altro evitare all'amministrazione pesanti cause risarcitorie che non gioverebbero certo alle casse della capitale".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

### **Sanremo: guida parlando al cellulare, fermata da un agente che sostiene di essere stato aggredito**

#### **La donna nega gli addebiti mentre la stessa Polizia Municipale ha poi raccolto le testimonianze dei presenti.**

14.11.2013 - I fatti potranno essere appurati solo al termine di una indagine che verrà svolta nelle prossime ore ma, questa sera poco prima delle 18.30, una piccola colluttazione si è

registrata in via Roma, all'angolo con via Carli a Sanremo, tra una automobilista ed un agente della Polizia Municipale. Secondo le testimonianze raccolte direttamente sul posto dal nostro giornale, sembra che i fatti si siano così svolti: la donna stava viaggiando a bordo di una Fiat Panda insieme ad una amica che aveva con sé la figlia piccola, e stava parlando al cellulare guidando. Un agente che era in servizio l'ha ovviamente fermata e le ha chiesto i documenti. La donna li ha consegnati e, poco dopo li ha chiesti indietro. Secondo il racconto dei testimoni sembra che il vigile non volesse riconsegnarli e la donna ha così allungato la mano cercando di strapparli via. Quel punto, sempre secondo il racconto dei testimoni, il vigile è finito a terra all'indietro, sostenendo di essere aggredito. La donna ha negato l'accaduto ma è stata comunque portata al comando di Villa Margotta per accertamenti mentre i colleghi dell'agente hanno raccolto le testimonianze dei presenti all'accaduto.

Fonte della notizia: sanremonews.it

## SCRIVONO DI NOI

### **La Polizia scova l'officina delle auto rubate tra Terlizzi e Bitonto, arrestato 40enne terlizzone**

#### **L'uomo è stato già sottoposto agli arresti domiciliari**

15.11.2013 - Nella giornata di ieri, nel corso di un servizio di controllo finalizzato a reprimere il fenomeno dei furti d'autovetture, gli agenti di Polizia hanno proceduto all'arresto in flagranza di reato di un 40enne di Terlizzi, ritenuto responsabile di riciclaggio. In particolare, durante un controllo sulla S.P. 231, tratta Terlizzi-Bitonto, veniva fermato, all'uscita da un capannone, un veicolo cassonato con cabina di colore verde e sponde del cassone in colore alluminio, al cui interno veniva rinvenuta la scocca di un'autovettura CITROEN C4 "Picasso" di colore grigio, la quale presentava la parte anteriore - luogo in cui è stampigliata l'alfanumerica del telaio - mancante, priva dell'organo propulsore, della tappezzeria interna, degli sportelli, dei cofani anteriore e posteriore e di tutta la strumentazione interna. A quel punto, quindi, ritenendo che la scocca potesse essere il risultato di un'operazione di smontaggio avvenuta nel capannone, si faceva irruzione al suo interno, dove venivano trovati tutti i pezzi che originariamente erano montati al predetto telaio, nonché la carta di circolazione, un permesso di circolazione nell'area aeroportuale di Bari-Palese e il contratto assicurativo per la r.c.. I successivi controlli permettevano di appurare che in tale officina artigianale erano, altresì presenti, già smontate, altre due autovetture rubate, una Alfa Romeo Giulietta rubata nella mattinata a Bari ed una Nissan Juke rubata il giorno precedente a Molfetta. Il predetto capannone risultava essere destinato esclusivamente allo smontaggio di veicoli rubati; di fatto, erano presenti al suo interno delle sofisticate attrezzature in grado di inibire i segnali telefonici e satellitari in un raggio di almeno 100 metri. Pertanto, laddove le autovetture rubate fossero state dotate di sistemi di antifurto satellitare e/o telefonico, la presenza di tali apparecchiature li avrebbe disattivati automaticamente, consentendo ai malfattori di poter proseguire le operazioni di smontaggio senza il rischio di interventi da parte degli organi di polizia. Al termine degli accertamenti, l'arrestato, a cui veniva contestato il reato di riciclaggio, in quanto con l'attività posta in essere garantiva la circolazione sul mercato di parti d'auto rubate, veniva sottoposto agli arresti domiciliari. Sono in corso ulteriori indagini finalizzate ad accertare l'identità dei complici dell'arrestato ed i destinatari finali delle parti ricavate dallo smontaggio delle auto rubate.

Fonte della notizia: dabitonto.com

---

### **"Bici selvaggia", tolleranza zero**

di Pierangelo Caiti

LA SPEZIA 15.11.2013 - Ciclisti spezzini sono i meno osservanti delle regole della circolazione stradale ed ecco allora, dopo anni di tolleranza, arrivare le prime sanzioni. I controlli sono iniziati da parte della polizia municipale a partire dal quartiere Umberto I dove termina la pista ciclabile di viale Ferrari. Le infrazioni alle norme del codice della strada da parte di giovani ciclisti erano ormai un fatto abituale. «Dopo che nel mese di settembre siamo arrivati ai primi investimenti di pedoni sui marciapiedi con situazioni di pericolo per persone anziane e bambini

piccoli, abbiamo deciso di porre fine a una situazione di tolleranza che durava da sempre – spiegano al comando della polizia municipale - Abbiamo iniziato a stringere i freni proprio dalle immediatezze del nostro comando, da via Gramsci a corso Cavour, passando per via Lamarmora, via Castelfidardo e via Milano. Un poco alla volta, certamente dalla prossima primavera, estenderemo i controlli al resto della città». In poche settimane è stata elevata una dozzina di multe per transito sul marciapiede da parte di biciclette (ammenda per contravvenzione al Codice della strada di 41 euro con lo sconto del 30% se pagata entro 5 giorni), e una anche per transito contro mano.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

**Immigrazione, documenti falsi, 38 indagati e 2 arresti  
Stroncata a Firenze un'organizzazione dedita alla falsificazione dei documenti necessari per richiedere e ottenere i permessi di soggiorno**

14.11.2013 - Due pregiudicati arrestati ai domiciliari e più di 36 persone indagate: è il bilancio di un'operazione dei carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro di Firenze che ha portato alla scoperta di un ramificato sistema per procurarsi i documenti falsi necessari a ottenere il permesso di soggiorno in Italia. Gli arrestati sono due siciliani, entrambi abitanti a Firenze. Secondo le indagini, veniva presentata falsa documentazione sia alla questura di Firenze sia alla prefettura, per i permessi da chiedere secondo la sanatoria del 2012. Tra i complici, 11 datori di lavoro, tutti indagati, che si prestavano a simulare i necessari contratti di lavoro per gli altri 25 co-indagati, tutti extracomunitari 'a caccia' del permesso. I contratti simulati, sempre secondo le indagini, venivano fatti con ditte inattive o inesistenti, con pagamento in denaro tra 500 e 1000 euro per ogni documento falso.

Fonte della notizia: [toscanatv.com](http://toscanatv.com)

---

**Fermati dalla polizia per un controllo Due giovani arrestati per spaccio  
Due ragazzi sono stati arrestati con l'accusa di possesso di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.**

14.11.2013 - Enrico Cossu 34 anni di Bosa e Pietro Cadeddu 33enne di Ozieri sono stati arrestati dalla Polizia Stradale di Macomer per detenzione di droga ai fini di spaccio. I due sono stati fermati dalla pattuglia sulla Statale 131 per un normale controllo. È stato il nervosismo dei ragazzi a indurre i poliziotti a un controllo approfondito che ha permesso di rinvenire, all'interno del bagagliaio della Punto sulla quale viaggiavano, due buste di cellophane. In una erano nascosti 5 panetti di hashish (quasi 500gr) e nell'altra circa 134 grammi di marijuana. Inoltre, nel marsupio indossato da Cossu c'erano 5.510 euro di banconote di vario taglio. Gli agenti hanno, poi, perquisito le abitazioni dei due fermati trovando nella camera di Cadeddu 1,2 grammi di marijuana nascosta in un astuccio per occhiali mentre nell'abitazione di Cossu è stato rinvenuto un sacchetto con 86 grammi di cocaina e due bilancini di precisione. I due saranno processati per direttissima

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Avvocato parcheggia nel posto disabili con il pass del padre morto  
Ad accorgersi del fatto gli agenti della polizia stradale, durante un controllo nel parcheggio del Tribunale**

RAVENNA 14.11.2013 - Questa mattina una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di Faenza, ha multato un conducente che aveva parcheggiato l'auto nel posto riservato ai disabili, ma utilizzando il pass del padre, che però era deceduto da oltre un anno. L'area di sosta in questione è quella del Tribunale di Ravenna e l'automobilista si è poi scoperto essere un avvocato del foro Ravenna, poi indagato per uso di atto falso. Questa mattina gli agenti, notando la vettura nello "stallo per la sosta di veicoli al servizio di persone invalide", si sono fermati per un normale controllo. Nel frattempo è arrivato il proprietario del mezzo, che non palesava nessun handicap: per questo gli sono state chieste delucidazioni. Il conducente,

risultato essere un avvocato del foro di Ravenna, ha poi dichiarato agli agenti che il permesso era riferito al padre. La giustificazione non ha però convinto i poliziotti, che ci hanno voluto vedere più chiaro. Intuizione che si è rivelata giusta: da un approfondito controllo è infatti risultato che il padre, titolare del permesso, era deceduto da oltre un anno ed il permesso già restituito al comune. Il permesso esposto insomma era una perfetta riproduzione a colori di quello originale già restituito.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

## **SALVATAGGI**

**Finiscono con l'auto nel fiume: "Ho sentito le urla delle tre ragazze"**

**Le giovani di 24, 22 e 21 anni salvate grazie alla telefonata di un passante al 118. Colei che era alla guida è risultata positiva all'alcol test: il valore alcolemico nel suo sangue era di tre volte superiore al limite consentito**

POMPEI 15.11.2013 - Sono state estratte dalla loro auto, finita nel fiume Sarno dopo essere uscita di strada qualche minuto prima che scomparisse sott'acqua: è una storia a lieto fine, grazie a quattro carabinieri, quella di tre ragazze di 24, 22 e 21 anni (la prima di Torre Annunziata e le altre due di Pompei) salvate "per il rotto della cuffia", la scorsa notte a Pompei, lungo via Ripuaria. A chiedere aiuto al 112 è stato un passante che ha sentito le urla delle tre giovani. Quando i militari sono giunti sul posto hanno trovato le tre ragazze fuori dall'abitacolo aggrappate alla fitta vegetazione, mentre l'auto, una Citroen C1, stava affondando nell'acqua. Le prime due sono state tirate fuori in maniera abbastanza agevole dai carabinieri mentre per la terza si è resa necessaria una "catena umana" fatta insieme ad altri due colleghi giunti nel frattempo sul posto. Le tre malcapitate, sotto choc, sono state soccorse dal 118 e poi portate nell'ospedale di Castellammare di Stabia. La 25enne, che era alla guida, risultata positiva all'alcol test, è stata denunciata: il valore alcolemico nel suo sangue era di tre volte superiore al limite consentito. La vettura è stata recuperata grazie ai vigili del fuoco di Torre del Greco e poi sequestrata dai carabinieri. Un brigadiere, che ha preso parte all'operazione di salvataggio, si è procurato una distorsione al ginocchio sinistro giudicata guaribile in 10 giorni. (Ansa)

Fonte della notizia: napolitoday.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Fabriano, denunciato parroco "pirata": investe pedone e non si ferma**

FABRIANO 15.11.2013 - Investe con l'auto un passante e continua il tragitto senza prestare aiuto, ma ora dovrà fare i conti con una denuncia per non essersi fermato e per omissione di soccorso. E' accaduto l'altra sera in via Dante nei pressi della rotatoria all'altezza del centro commerciale Il Gentile. Erano circa le 18.30, quando U. P., un ex parroco ultraottantenne, viaggiava in direzione centro storico alla guida di una Citroen C3. Giunto nelle vicinanze della rotatoria, ha investito un uomo (S. S. le sue iniziali, 65 anni) che aveva appena iniziato ad attraversare la strada nei pressi delle strisce pedonali. A quel punto, forse perché non si era reso conto di quanto era successo, U. P. non si è fermato a dare soccorso alla persona a terra, ma ha proseguito il tragitto come se nulla fosse. L'allarme è scattato immediatamente, perché diverse persone hanno assistito alla scena. Sul posto è arrivata l'ambulanza 118 dell'ospedale Engles Profili, a bordo della quale S. S. è stato subito trasportato al Pronto soccorso del nosocomio. Dopo esami e radiografie, il 65enne è stato ricoverato in prognosi riservata. In via Dante, per i rilievi, è intervenuta pure una pattuglia della polizia municipale. Gli agenti hanno raccolto alcune testimonianze, dopodiché hanno avviato un'attività investigativa per risalire al conducente della Citroen C3: è stato così identificato l'ex parroco che ha detto che non si è reso conto di ciò che era accaduto, ma non ha potuto evitare la denuncia.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

**Simula furto dell'auto per coprire l'incidente poi scappa senza prestare soccorso**

**E' finita nei guai una 26enne, ora denunciata per simulazione di reato e favoreggiamento. Il suo uomo, 27enne, è stato invece denunciato per guida senza patente e omissione di soccorso**

di Giulio Cisamolo

PORTO MANTOVANO (MANTOVA), 14 novembre 2013 - Ha finto il furto dell'auto per coprire l'incidente da cui il compagno, cui era stata ritirata la patente, era scappato senza prestare soccorso ai feriti. E' finita nei guai una 26enne, ora denunciata per simulazione di reato e favoreggiamento. Il suo uomo, 27enne, è stato invece denunciato per guida senza patente e omissione di soccorso. Era scappato da un incidente a Suzzara, nella bassa mantovana. Intorno alle 19.20 di martedì un'auto, una Citroen C1, mancata una precedenza si schianta contro una Renault Twingo. A bordo di quest'ultima una donna, poi portata con urgenza al pronto soccorso. L'auto che la ha colpita non si ferma, anzi accelera e si allontana. I testimoni dell'incidente, però, sanno indicare con precisione il veicolo. E chi lo guidava. L'auto è risultata essere appena stata rubata. Tanto che solo l'indomani la proprietaria, G.M., si reca in questura per denunciare il furto. "Stavo scaricando la spesa, le chiavi erano nel cruscotto", dice lei. Basta un semplice controllo degli orari e la versione della 26enne non regge. Poco dopo la giovane crolla e vuota il sacco. A guidare l'auto era L.M., il compagno 27enne, al volante nonostante la patente gli fosse stata ritirata nel 2009 e non l'avesse mai più riottenuta. Immediata così la denuncia per lei: simulazione di reato e favoreggiamento. Guida senza patente ed omissione di soccorso invece per l'altro.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Pirata della strada denunciato dai vigili a Savona  
Travolge motociclista e lo lascia sull'asfalto**

SAVONA 14.11.2013 - Omissione di soccorso e fuga. Denunciato dai vigili urbani un pirata della strada di 78 anni. L'anziano aveva investito un motociclista di 45 anni tra via Stalingrado e via Bove a Savona. Anziché prestare soccorso all'uomo finito a terra dopo l'urto ha pensato bene di allontanarsi con la sua auto. I vigili urbani grazie alla descrizione dell'auto fornita dal motociclista hanno rintracciato il pensionato dopo sei ore di ricerche a Vado Ligure. Il quarantacinquenne, nel frattempo, è stato soccorso e trasportato da un'ambulanza all'ospedale San Paolo per le cure del caso.

Fonte della notizia: [rsvn.it](http://rsvn.it)

---

**Fuga dopo l'investimento processo a tifoso maceratese**

MACERATA 14.11.2013 - Avrebbe investito una donna lungo viale Leopardi e sarebbe sceso dalla macchina ma invece di prestarle soccorso sarebbe risalito in auto e scappato. Con l'accusa di omissione di soccorso è finito sul banco degli imputati del Tribunale di Macerata, Roberto Carinelli, 43 anni, storico tifoso della Maceratese. I fatti contestati risalgono al 18 giugno del 2012. L'uomo era stato rintracciato presso la sua abitazione dove aveva trovato rifugio nel tentativo, secondo la ricostruzione della Procura, di sottrarsi alle sue responsabilità. Nei suoi confronti era subito scattata la denuncia. A essere investita era stata una giovane marocchina, che aveva riportato lesioni giudicate guaribili in trenta giorni. Subito soccorsa dal 118, era stata successivamente trasportata all'ospedale civile, dove gli era stata riscontrata la frattura di un femore. L'incidente si era verificato in tarda serata e sul posto erano intervenute Volante e polizia stradale. Oggi si è svolta un'udienza del processo davanti al giudice Ilaria Pia Maria Maupoil e al Pm onorario Francesca D'Arienzo. Carinelli è difeso dall'avvocato Luca Frolidi, che ha chiesto il rito abbreviato.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

**CONTROMANO**

**Panico in Tangenziale: imbocca la strada contromano e si scontra con un camion**

**Sulla corsia sud, tra l'uscita di Pastena e l'Autogrill, poco dopo le 3 di questa mattina, un camion pare abbia imboccato la strada contromano: si è scontrato con un altro mezzo pesante**

15.11.2013 - Terrore in Tangenziale, sulla corsia sud, tra l'uscita di Pastena e l'Autogrill, poco dopo le 3 di questa mattina. Un camion, infatti, pare abbia imboccato la strada contromano: si è scontrato con un altro mezzo pesante che procedeva nel senso di marcia giusto. Guarirà tra circa un mese, il conducente di uno dei due camion. Sul posto, anche i vigili del fuoco che hanno dovuto liberare il malcapitato rimasto incastrato nel mezzo. Dramma sventato.

Fonte della notizia: salernotoday.it

---

**Tir contromano in tangenziale. Multa salata all'autista**

15.11.2013 - Tir contromano in tangenziale a Piacenza. È la scena alla quale si sono trovati davanti diversi automobilisti in transito questa mattina intorno alle sei: un episodio potenzialmente molto pericoloso che fortunatamente non ha provocato incidenti o feriti. L'autotreno procedeva contromano lungo la corsia di sorpasso in direzione Galleana: allertata la polizia le volanti hanno bloccato la tangenziale e sul posto è intervenuta anche la polizia stradale. Il camion con rimorchio ha imboccato contromano anche la rotonda di Corso Europa prima di essere fermato poco dopo all'altezza di una stazione di servizio. Alla guida del mezzo pesante un cittadino moldavo di 43 anni, oltretutto privo della carta di circolazione. Al termine degli accertamenti gli sono state elevate multe per circa 450 euro con 10 punti tolti dalla patente.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

**INCIDENTI STRADALI**

**Schianto a Torrette, il bimbo è fuori pericolo**

**Una banale disattenzione e il tragico schianto. L'auto di Rita Pincini si è scontrata con quella di un'altra mamma**

ANCONA, 15 novembre 2013 - Una banale disattenzione, questione di un attimo. Per ora resta questa l'ipotesi principale per dare una spiegazione allo schianto sulla Variante a Torrette che l'altra sera ha provocato la morte di una giovane mamma di appena 29 anni. Intanto sono fuori pericolo il figlio della vittima, 2 anni e mezzo, e la bambina che viaggiava nell'altra auto. Il piccolo ha riportato un trauma maxillo facciale non grave, ha passato la notte in rianimazione al Salesi in via del tutto precauzionale. La sezione di pg della polizia municipale ieri è tornata sul luogo dell'incidente cercando di dirimere un quadro molto complesso. Si tratta di un incidente dove non vi è stata una responsabilità conclamata da parte di una delle due conducenti delle vetture coinvolte. Questione di mezzo metro, fatale per provocare lo schianto in cui ha perso la vita Rita Pincini. Entrambe le conducenti, Rita Pincini e Cristina Stamponi, avevano in auto due bambini. La prima il figlioletto di due anni e mezzo legato regolarmente nel seggiolino sul sedile posteriore, la seconda la figlia di 8 anni seduta al suo fianco. Non è improbabile che una delle due possa aver perso il controllo della vettura per una frazione di secondo e involontariamente innescare il frontale: «Non ricordo nulla — ha detto la conducente della Opel Tigra, residente a Montemarciano — è successo all'improvviso. Stavo procedendo tranquilla, poi quel botto». In effetti secondi i rilievi della Municipale, sull'asfalto, non c'era alcun segno di frenata, un'altra prova che indirizzerebbe la dinamica verso una disattenzione fatale. Non ha ancora trovato riscontro la possibilità che la Pincini possa essere stata colta da un malore. Oggi si svolgerà il triste rito del riconoscimento cadaverico a cui si sottoporrà il padre della vittima. Non dovrebbe essere richiesta un'autopsia, il medico legale si baserà su un'ispezione cadaverica da cui, forse, potrebbe emergere qualche indizio. Una volta risolte le pratiche mortuarie i familiari potranno disporre della salma della povera Rita Pincini per lo svolgimento del funerale. La cerimonia potrebbe svolgersi già domani, probabile che venga scelta la chiesa di Collemarino, il quartiere dove Rita era nata e cresciuta prima di sposarsi e dove adesso era tornata a vivere.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

**Casatenovo, 15enne investita mentre attraversa la strada, è grave  
La ragazza di Lesmo è stata investita lungo la Sp 51 a Casatenovo mentre stava andando a scuola alle medie a piedi. E' stata ricoverata d'urgenza in prognosi riservata all'Alessandro Manzoni di Lecco.**

CASATENOVO, 15 novembre 2013 - Una ragazzina è stata investita da un'auto e adesso è ricoverata in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto questa mattina, venerdì, verso le 7, lungo la Sp 51 a Casatenovo, tra la frazione di Campofiorenze e la provincia di Monza. La 15enne di Lesmo si stava recando a scuola, alle medie di Camparada, a investirla è stato un 70enne al volante di un'un'utilitaria che procedeva in direzione di Lecco. Per soccorrerla sono intervenuti i sanitari del 118. La studentessa, dopo le prime cure, è stata trasferita d'urgenza all'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco per politraumi e fratture. Gli agenti della Polizia locale stanno cercando di ricostruire la dinamica dello scontro per appurare se l'adolescente stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali o meno.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Ciclista di 87 anni travolto da un furgone alle porte di Lugo  
E' ricoverato al Bufalini di Cesena in condizioni gravissime**

di Luigi Scardovi

RAVENNA, 15 novembre 2013 - Un ciclista di 87 anni residente a Lugo versa in gravissime condizioni all'ospedale 'Bufalini' di Cesena in seguito ai traumi riportati dopo essere stato travolto da un mezzo furgonato all'incrocio tra le vie S.Andrea e Bedazzo, alle porte di Lugo. L'incidente, i cui rilievi sono stati effettuati dai carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Lugo, è avvenuto poco prima delle 17.30 di ieri. A quell'ora un 50enne residente a Conselice stava percorrendo al volante di un 'Fiat Daily' furgonato la strada provinciale S.Andrea con direzione di marcia 'rotonda S.Potito'-'rotonda di Cà di Lugo'. Giunto all'intersezione con via Bedazzo si è trovato improvvisamente di fronte al ciclista che si era immesso sulla S.Andrea dalla sua destra. In seguito al violento impatto il pensionato è stato sbalzato di alcuni metri restando a terra privo di coscienza. L'87enne è stato trasportato in ambulanza al 'Trauma Center' del Bufalini di Cesena. Le sue condizioni sarebbero molto gravi.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Cagliari: scooter la investe sulle strisce Donna ferita, anche centauro in ospedale  
Traffico bloccato intorno alle 8 in viale Sant'Avendrace per un incidente. Uno scooter ha travolto una donna che attraversava sulle strisce.**

15.11.2013 - L'incidente si è verificato poco prima delle 8 all'altezza dell'incrocio tra via Piave e viale Sant'Avendrace. Secondo quanto riferito da alcuni testimoni lo scooter avrebbe sorpassato un pullman del Ctm e poi investito una donna che attraversava sulle strisce. Il traffico è stato bloccato durante gli interventi di soccorso. Sul posto la polizia municipale e le ambulanze del 118. Le condizioni del pedone, che avevano inizialmente destato preoccupazione, non sarebbero gravi. In ospedale è stato trasportato anche il conducente dello scooter. Aggiornamenti in corso.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**ESTERI**

**Incidente stradale in Thailandia, feriti turisti russi**

15.11.2013 - Un autobus con a bordo dei turisti russi si è ribaltato venerdì nei pressi della città di Phatthaya. Stando a quanto riportato dal dipartimento consolare dell'ambasciata russa a Bangkok, 19 delle persone che erano a bordo del veicolo, sono rimaste ferite e sono state ricoverate in ospedale. Secondo le prime ricostruzioni, l'autista del bus con a bordo 51 turisti, nell'intento di evitare una collisione con un altro veicolo, non riesce però ad evitare lo

sbandamento dello stesso e finisce fuori strada. Media locali riferiscono che un certo numero delle persone rimaste ferite, versano in gravi condizioni.

Fonte della notizia: [italian.ruvr.ru](http://italian.ruvr.ru)

---

### **Shangai, donna che guidava contromano si soggia davanti ai vigili per protesta contro la multa**

15.11.2013 - Singolare protesta quella di una donna di Shangai, multata per aver percorso una strada in contromano. La donna, per opporsi alla sanzione, si sarebbe spogliata davanti agli agenti non accettando la multa di 50 yuan, cifra che corrisponde a poco più di 6 euro. La donna è stata bloccata dalla polizia e irritata per la multa ha lanciato, dopo diverse proteste, contro i poliziotti una banconota proseguendo nel senso contrario. I poliziotti l'hanno fermata una seconda volta e a quel punto la donna si sarebbe spogliata completamente per protestare. Secondo quanto riporta il sito Hug China avrebbe cercato anche di strappare i pantaloni a uno degli agenti.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

## **MORTI VERDI**

### **Muore sotto il trattore a Portoverrara**

### **Dopo aver subito un tamponamento l'uomo è stato sbalzato e schiacciato dallo scavafossi che trainava**

PORTOVERRARA 14.11.2013 - Tragedia della strada a Portoverrara oggi pomeriggio poco dopo le 17. Un uomo di 46 anni di Portomaggiore, Antonio Sivieri, è rimasto schiacciato dall'attrezzo scavafossi che stava trainando con il trattore dopo essere stato tamponato da un veicolo ed essere stato sbalzato. Entrambi i veicoli stavano procedendo lungo la strada provinciale 48, denominata Strada Esterna Rangona, tra Portoverrara e Bando (in direzione Portoverrara), quando è avvenuto l'impatto risultato poi fatale al conducente del trattore, le cui generalità sono state rese note solo in tarda serata dalla polizia municipale di Argenta intervenuta sul posto per i rilievi e gli accertamenti del caso. A tamponare il trattore è stata una Peugeot 207 condotta da Z.G., un 69enne residente ad Alfonsine, che ha colpito il mezzo agricolo nella parte posteriore sinistra. Il 47enne conducente del trattore è stato così sbalzato dal posto di guida ed è finito sotto l'attrezzo scavafossi che, ribaltandosi nel fosso assieme al trattore, lo ha schiacciato. Si è reso necessario anche l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Ferrara con una gru per poter sollevare trattore e scavafossi ed estrarre il corpo ormai esanime della vittima. I sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatare il decesso, oltre a trasportare il 69enne conducente della Peugeot, che non risulta in pericolo di vita, in ospedale per le ferite riportate.

Fonte della notizia: [estense.com](http://estense.com)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Palermo contro la Polizia Municipale: un agente investito**

15.11.2013 - Continua la rappresaglia di certi palermitani contro la Polizia Municipale: investito un agente. I dettagli. Un agente del Nucleo vigilanza trasporto pubblico della Polizia Municipale è stato investito pochi giorni fa in piazza Vigliena. Durante un controllo, l'agente, Emanuele S. di 53 anni, aveva intimato l'Alt al conducente di un apecalesse in transito con a bordo alcuni turisti che, non fermandosi, ha tentato la fuga investendolo con una manovra brusca rischiando anche di cappottare. Il vigile urbano è stato trasportato presso il Policlinico e fortunatamente le sue condizioni non sono preoccupanti. Sono in corso accertamenti da parte della Polizia Municipale per risalire al responsabile dell'accaduto. Il Comandante della Polizia Municipale Vincenzo Messina, si è recato in visita dall'agente presso il nosocomio palermitano. "Ancora una volta - ha detto il Sindaco Leoluca Orlando - ci troviamo di fronte ad atteggiamenti vigliacchi da parte di certi palermitani che sono convinti di aggirare la legge con

comportamenti arroganti e incivili. Sono fiducioso che il responsabile venga immediatamente rintracciato per rispondere alla Giustizia di questo gravissimo fatto.”

Fonte della notizia: palermonoi.it

---

**Vibo, pensionato ubriaco picchia moglie e aggredisce i carabinieri: arrestato  
La moglie ha riferito di aver subito violenze da quasi due anni, anche alla presenza di alcuni familiari che sarebbero stati vittime di offese da parte dell'uomo**

VIBO VALENTIA 15.11.2013 - I carabinieri del Norm di Vibo Valentia hanno arrestato un pensionato con precedenti di polizia con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'arresto è avvenuto dopo una richiesta di aiuto da parte della moglie del pensionato, giunta via telefono alla centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri. I militari dell'Arma, in un'abitazione di via Cusello a Vibo Valentia, hanno sorpreso Salvatore Roseto, 52 anni, del luogo, in stato di ebbrezza alcolica mentre era intento ad aggredire la moglie. L'uomo, dopo aver indirizzato frasi offensive e minacce ai carabinieri, si è scagliato contro i militari dell'Arma venendo immobilizzato ed arrestato. La moglie ha riferito di violenze che sarebbero iniziate sin dal gennaio del 2012 anche alla presenza dei figli conviventi. Tutti i familiari sarebbero stati anche vittime, secondo i carabinieri, di atti gravemente offensivi. Salvatore Roseto, in attesa delle determinazioni da parte dell'autorità giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in casa di un congiunto.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

---

**Napoli: picchiano gli agenti intervenuti per placare gli animi, due arresti**

NAPOLI, 14 nov. (Adnkronos) - Li hanno trovati sulla tangenziale di Napoli a bordo di un'Audi mentre si picchiavano violentemente. A prima vista il personale del Reparto Intervento della Polizia Stradale di Napoli ha creduto si trattasse di un uomo e una donna. Quando gli agenti hanno provato ad avvicinarsi all'auto per interrompere la lite, i due sono scesi e si sono scagliati contro gli agenti. La persona inizialmente scambiata per una donna era in realtà un uomo travestito. Mentre questi tratteneva un agente, l'altro passeggero ha preso a calci e pugni un altro operatore che ha perso conoscenza. In questo momento l'uomo ha provato ad estrarre l'arma di ordinanza dell'agente ferito. Solo il sopraggiungere di altre pattuglie ha evitato il peggio e costretto il malvivente a darsi alla fuga attraverso una recinzione contigua. La persona vestita da donna è stata subito bloccata e arrestata, mentre gli operatori aggrediti sono stati soccorsi presso l'ospedale Cardarelli. Le immediate indagini hanno consentito di arrestare di lì a poco anche il complice. Uno dei due arrestati dovrà rispondere di rapina, entrambi di concorso in resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

---

**Ergastolano picchia poliziotto penitenziario  
Il Direttore del carcere di Spoleto Sardella e il Comandante Piersigilli intervengono con tempestività**

SPOLETO 14.11.2013 - Ieri, presso la casa di reclusione di Spoleto, si è registrata l'ennesima aggressione (da parte dello stesso ormai "famigerato" detenuto a Spoleto, che ha mandato in ospedale già due poliziotti penitenziari) nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria. Questa volta è toccato ad un ispettore ad essere colpito alle spalle con un pugno sferrato dal detenuto TAMMARO TITO, un ergastolano di origini campane che in meno di un anno si era già reso responsabile di simili episodi già altre due volte tanto che da mesi era già sottoposto al regime di sorveglianza particolare di cui all'Art. 14 bis dell'ordinamento penitenziario. Nonostante ciò, Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non ha inteso trasferirlo, nemmeno dopo sollecitazioni della Direzione e dei sindacati. IL sindacato SAPPE, nel manifestare tutta la propria solidarietà e vicinanza al collega aggredito (8 giorni di prognosi dal locale pronto soccorso), auspica che il Dipartimento possa ritenere che sia giunto il momento di trasferire il soggetto presso un altro istituto; non si vuole credere che si raggiungerà questo

obiettivo solo dopo che qualcuno avrà seriamente rischiato la vita. Ineccepibile, puntuale e concreto, rispetto al passato, l'atteggiamento professionale e determinato del nuovo direttore Luca SARDELLA e del nuovo comandante Marco PIERSIGILLI. Almeno da questo punto di vista, un enorme passo avanti è stato fatto mettendo a capo della struttura spoletina queste due nuove figure che, pur senza essere aiutate dall'Amministrazione Centrale, stanno cercando di ridare dignità e decoro al servizio svolto dalla Polizia Penitenziaria, facendo ritornare Spoleto un presidio di giustizia, ordine e sicurezza.

Fonte della notizia: [atlantidemagazine.it](http://atlantidemagazine.it)